



## RELAZIONE del PRESIDENTE al RENDICONTO FINANZIARIO 2015

Il 22 dicembre 2014 il sottoscritto Prof. Paolo Ricci è stato nominato, con Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Napoli per il triennio 2015/2018. L'insediamento del rinnovato Consiglio di Amministrazione è avvenuto in data 15 gennaio 2015. La presente relazione, prevista quale allegato al rendiconto generale ai sensi dell'art. 34, commi 2 e 7, del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, "deve evidenziare il livello di realizzazione e i risultati conseguiti per ciascun servizio, programma e progetto in relazione agli obiettivi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nonché i dati relativi al personale dipendente.". Essa è stata elaborata sulla base di apposite indicazioni ricevute dal Direttore Amministrativo e dal Direttore di Ragioneria e tenendo conto degli atti programmatici ai quali si rinvia per specifici approfondimenti.

Si ricorda, altresì, che il dott. Tescione ispettore MEF, ha depositato la relazione (protocollo n. 4046 del 22.07.2015) a seguito della propria visita ispettiva, relazione a cui si rinvia per le necessarie ulteriori valutazioni.

L'iter di approvazione del Rendiconto fa registrare un ritardo conseguente, stante quanto formalmente assunto e dichiarato dal Direttore Amministrativo e dal Direttore di Ragioneria (protocollo n. 541 del 20 aprile 2016), ai lunghi tempi risultati necessari per allineare le risultanze contabili del tesoriere e dell'ente, a seguito del cambio dell'istituto di credito gestore del servizio di tesoreria.

\* \* \*



### **Livello di realizzazione dei progetti e risultati conseguiti**

Prima di precisare il livello di realizzazione dei progetti e indicare i risultati conseguiti per effetto della gestione nell'anno 2015, occorre ribadire che, in assenza di modifiche legislative, sono rimasti tutti irrisolti i nodi relativi alla attuale *governance* delle Accademie, e quindi anche dell'Accademia di Napoli. Si conferma la inadeguatezza della stessa rispetto alle necessità amministrative, organizzative e produttive dell'Istituzione. In questo quadro di difficoltà, sostanzialmente immutato, anche l'azione di sovrintendenza della gestione e di orientamento strategico risulta complicatissimo e spesso vano. L'attività amministrativa è stata comunque ispirata alla conservazione e valorizzazione del prestigioso patrimonio culturale ed artistico dell'Accademia e alla realizzazione di una elevata qualità delle quattro anime che sono alla base dell'Accademia: didattica, ricerca, produzione e sperimentazione. Le figure amministrative di vertice, figure non dirigenziali e caratterizzate da una complessa e non chiarissima relazione tra autonomia e responsabilità, sono ancora fortemente orientate alla cultura dell'adempimento, con la conseguenza di un diffuso grado di insoddisfazione e di inadeguatezza, sia da parte dell'utenza sia da parte del personale amministrativo e docente. Questa consapevolezza impone l'individuazione di percorsi programmatici che siano sostenibili sotto il profilo dell'organizzazione interna, percorsi che siano tempestivamente elaborati, la cui realizzazione sia regolarmente e periodicamente verificata e valutata. Tale ultima esigenza però, pur se evidente, non riesce sempre ad essere adeguatamente colta all'interno dell'apparato amministrativo. Occorre consentire una gestione ordinata e controllabile, non caratterizzata da prevedibili emergenze e da continue urgenze. Occorre dunque poter disporre di strumenti di misurazione dei risultati raggiunti che non siano solo di ordine economico-finanziario ma che abbraccino la qualità, gli *output* e gli *outcome* prodotti.



Concentrandoci sulla attività amministrativa dell'anno 2015, sembra utile sottolineare come l'Istituzione abbia focalizzato la propria azione, tra l'altro, sui seguenti obiettivi (vedi delibera CdA del 17 aprile 2015, di approvazione del bilancio di previsione 2015):

Obiettivi	Attività	Delibera CdA
Adeguamento prescrizioni antincendio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- monitorare con la massima sollecitudine e attenzione le attività progettuali dell'arch. Cecconi;</li> <li>- organizzare incontri periodici di preparazione alle fasi successive alla redazione del progetto con i soggetti coinvolti.</li> </ul>	<p>Rif.: CdA del 20/03/2015, 30/04/2015, 28/05/2015, 04/08/2015, 18/09/2015, 16/10/2015, 20/11/2015</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atti di indirizzo per le delocalizzazioni: approvati gli accordi culturali con la Fondazione Mondragone e la Fondazione Foqus, finalizzati anche all'utilizzo di spazi per la didattica.</li> <li>- Svolta con adeguata regolarità l'attività di monitoraggio sugli uffici e sugli organi competenti per la realizzazione delle opere necessarie.</li> <li>- Stanziati € 500.000,00 nel bilancio 2015 per la realizzazione delle opere necessarie.</li> </ul>



Adeguamento al D. Lgs. 81/2008 in tema di salute e sicurezza sul lavoro	- si veda Programma Ing. Pierluigi Ulaneo.	Rif.: CdA del 20/03/2015 - Approvato programma dell'Ing. Pierluigi Ulaneo, Responsabile della prevenzione e della sicurezza dell'Accademia
Adeguamento alla normativa sulla trasparenza e anticorruzione	- applicazione piena della norma ed evidenza delle peculiarità amministrative	Rif.: CdA del 20/11/2015, del 23/12/2015. - Il direttore, Prof. Gaeta, ha nominato il dott. Antonio Mennella quale responsabile della prevenzione della corruzione. Necessari ulteriori interventi, tutti già sollecitati.
Assicurazione dell'intero patrimonio artistico e culturale (opere, archivi, fondi librari)	- aggiornamento inventari - stima del valore - indizione gara e sottoscrizione polizze	- Non sono stati forniti elementi dalla direzione amministrativa.
Ampliamento spazi	- ricerca di disponibilità - esame congruità economica - valutazione e proposta	Rif.: CdA del 20/03/2015, 30/04/2015, 28/05/2015, 04/08/2015, 18/09/2015, 16/10/2015, 20/11/2015. - Si veda il punto sull'adeguamento prescrizioni antincendio.



<p>Contratti e procedure di acquisto di beni e servizi</p>	<p>- monitoraggio e controllo dello stato dei contratti in essere e puntuale attività di verifica delle modalità di svolgimento</p>	<p>Rif.: CdA del 25/06/2015, 20/11/2015, 23/12/2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comunicazioni del Direttore Amministrativo.</li> <li>- Alla luce della relazione ispettiva del MEF sono stati rivisti e sono in corso di rivisitazione alcuni regolamenti.</li> </ul>
<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria</p>	<p>- monitoraggio e controllo delle manutenzioni</p>	<p>Rif.: CdA del 17/04/2015.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Stanziati nel bilancio 2015 € 138.140,00 per interventi di manutenzione.</li> <li>- Non sono stati forniti elementi dalla direzione amministrativa.</li> </ul>



<p>Aggiornamento statuto e regolamenti</p>	<p>- esame dello statuto e regolamenti vigenti - verifica funzionalità - proposte di modifica</p>	<p>Rif.: CdA del 28/05/2015, 04/08/2015, 23/12/2015. Approvati i seguenti regolamenti: - Regolamento per la definizione dei criteri per l'erogazione dei compensi derivanti da attività aggiuntive con l'acquisizione di risorse finanziarie esterne (cd. Attività c/terzi) al personale docente e T.A. dell'accademia di belle arti di Napoli; - Regolamento spese di rappresentanza; - Regolamento di funzionamento del teatro; - Regolamento utilizzo telefoni cellulari; - Regolamento controllo presenze personale T.A.</p>
<p>Associazione Amici dell'Accademia di belle arti di Napoli (ABC - Arte Bene Comune)</p>	<p>- individuazione soci fondatori - raccolta adesioni - costituzione</p>	<p>Rif.: CdA del 18/02/2015 - Adesione alla costituenda Associazione Amici dell'Accademia di belle arti di Napoli (ABC - Arte Bene Comune)</p>

Tra le diverse problematiche emerse nel corso dell'anno, si segnala quella relativa alla completa implementazione di tutte le norme e le raccomandazioni derivanti dalla legislazione anti corruzione, sulle quali occorrerà continuare a insistere.



Le risultanze contabili generali che vengono espone nel rendiconto 2015 sottopostoci dalla direzione amministrativa sono le seguenti:

<b>Fondo di cassa iniziale (1 gennaio 2015)</b>		<b>€ 624.217,89</b>
(+) Riscossioni in conto competenza	€ 2.139.342,65	
(+) Riscossioni in conto residui	€ 320.910,44	€ 2.460.253,09
(-) Pagamenti in conto competenza	€ 2.272.963,99	
(-) Pagamenti in conto residui	€ 548.696,61	€ 2.821.660,60
<b>Fondo di cassa finale (31 dicembre 2015)</b>		<b>€ 262.810,38</b>
(+) Residui attivi da residui	€ 1.385.012,85	
(+) Residui attivi dalla competenza	€ 343.827,06	
(-) Residui passivi da residui	€ 161.155,29	
(-) Residui passivi dalla competenza	€ 649.132,05	
<b>Risultato di amministrazione (avanzo) 2015</b>		<b>€ 1.181.362,95</b>

Al predetto risultato è possibile giungere, sempre sulla base dei dati forniti dagli Uffici preposti, anche nel seguente modo:

<b>Risultato di amministrazione (avanzo) 2014</b>		<b>€ 1.620.289,28</b>
---	--	-----------------------



(+) Entrate di competenza accertate	€ 2.483.169,71	
(-) Uscite di competenza impegnate	€ 2.922.096,04	
<b>Risultato di competenza (disavanzo) 2015</b>		<b>- € 438.926,33</b>
<b>Risultato di amministrazione (avanzo) 2015</b>		<b>€ 1.181.362,95</b>

Da tale quadro emergono alcuni aspetti su cui occorre riflettere. In particolare, dalla situazione finanziaria emerge:

- 1) un disavanzo di competenza 2015 di 438.926,33 euro, frutto di impegni superiori agli accertamenti. Si tratta di un risultato da osservare con attenzione, soprattutto se dovesse proseguire la tendenza di dar vita ad obbligazioni giuridiche passive nell'esercizio di ammontare superiore a quelle attive. Tale condizione si è manifestata già nel corso dell'esercizio 2014 e, quindi, si ritiene doveroso invitare il direttore, il direttore amministrativo e il direttore di ragioneria, ciascuno per le proprie competenze, a porre in essere tutti gli atti necessari per evitare il ripetersi della predetta situazione, e ciò anche alla luce di quanto già segnalato dal consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione dei criteri per la redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
- 2) un fondo di cassa alla fine del 2015 di 262.810,38 euro, minore di quello dell'esercizio 2014. Il dato potrebbe testimoniare una difficoltà nell'efficienza della spesa, ovvero nella capacità di regolare i debiti in tempi rapidi. Vi è da dire



che il fondo di cassa al termine dell'esercizio 2014 risultava comunque molto più cospicuo;

- 3) un ammontare di residui attivi molto elevato, superiore allo stesso avanzo di amministrazione 2015. Il risultato impone un attento esame di tali partite e l'avvio di un riaccertamento straordinario da concludersi entro il 2016, peraltro già sollecitato nella relazione di accompagnamento al rendiconto finanziario 2014.

A tali considerazioni di natura finanziaria, occorre aggiungere alcune riguardanti il patrimonio. Lo Stato Patrimoniale risulta, nelle voci "Impianti e macchinari" e "Attrezzature didattiche", privo del necessario aggiornamento, con ogni probabilità dovuto alla mancata inventariazione degli acquisti operati nel corso dell'anno 2015. Tale situazione, considerata la delicatezza della natura dei problemi a cui può dare origine, deve essere quanto prima affrontata e risolta dagli uffici competenti. Da ultimo, più volte è stato sollecitato agli organi competenti una completa ricognizione dell'intero patrimonio dell'Accademia, per riconsiderare i valori attribuiti ai singoli cespiti e per verificare l'attualità della loro consistenza.

\* \* \*

#### **Dati relativi al personale dipendente**

Il quadro relativo al personale docente dell'anno accademico 2014/2015, in base agli elementi forniti dagli uffici, comprende n. 81 unità così ripartite:

- n. 60 docenti con contratto a tempo indeterminato;
- n. 21 docenti per i quali si è proceduto alla nomina dalle graduatorie d'Istituto con contratto a tempo determinato.



Il personale tecnico amministrativo in servizio, con contratto a tempo indeterminato e determinato, in base agli elementi forniti dagli uffici, è il seguente:

- n. 2 EP/2, di cui uno esercente le funzioni di Direttore Amministrativo, art.13, comma 3, del D.P.R.28/2/2003 n.132;
- n. 1 EP/1, Direttore di ragioneria;
- n. 5 assistenti amministrativi con contratto a tempo indeterminato;
- n. 4 assistenti amministrativi con contratto a tempo determinato;
- n. 18 coadiutori con contratto a tempo indeterminato;
- n. 1 collaboratore di biblioteca con contratto a tempo determinato;
- n. 1 collaboratore di biblioteca con contratto a tempo determinato.



  
**IL PRESIDENTE**  
Prof. Paolo Ricci

